



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIO-SANITARI
SETTORE 08 - ASSISTENZA TERRITORIALE - SALUTE MENTALE – DIPENDENZE
PATOLOGICHE – SALUTE NELLE CARCERI**

Assunto il 20/07/2022

Numero Registro Dipartimento 512

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8802 DEL 27/07/2022

Oggetto: Legge 25 febbraio 1992, n. 210 e comma 3 dell’art. 1 della legge 25 luglio 1997, n. 238 di modifica ed integrazione alla L. 210/92, riconoscimento Assegno Una Tantum agli eredi del beneficiario deceduto.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE l'Ufficio competente per l'istruttoria ha accertato quanto segue:

-la L. 25 febbraio 1992 n.210 e successive modificazioni prevede un indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati;

-il comma 3 dell'art. 1 della legge 25 luglio 1997, n. 238 di modifica ed integrazione alla L. 210/92, prevede, in particolare, che, qualora a causa delle vaccinazioni o delle patologie previste dalla L. 210/92 sia derivata la morte, l'avente diritto può optare tra l'assegno reversibile per 15 anni o un assegno "una tantum" di L.150 Milioni (Euro 77.468,53). Sono considerati aventi diritto, nell'ordine, i seguenti soggetti: *il coniuge, i figli, i genitori, i fratelli minorenni, i fratelli maggiorenni*;

- con istanza presentata all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro protocollo n. 105004 del 01.09.2021, la Sig.ra **M. P.**, erede del beneficiario ex L. n. 210/1992 **R. A.** deceduto il 23.07.2021, ha chiesto il riconoscimento dell'Assegno Una Tantum;

- con processo verbale ML/V - N. ME121004786 del 28.10.2021, la C.M.O. di Messina, ha riconosciuto il nesso di causalità tra l'infermità contratta ed il decesso del Sig. **R. A.**;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale si evince il decesso del Sig. **R. A.**, avvenuto in data 23 luglio 2021 e dalla quale risulta che l'erede è la Sig.ra **M. P.** (coniuge) nata il 30.06.1959 a Reggio Calabria e residente in Catanzaro;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione della somma complessiva di € **77.468,53**, a titolo di assegno Una Tantum ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 25 febbraio 1992, n. 210 e legge 25 luglio 1997, n. 238 di modifica ed integrazione in materia di indennizzi ai soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati, in favore della Sig.ra **M. P.** coniuge del beneficiario **R. A.**;

VISTA la Circolare n. 13/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che inserisce gli eredi del beneficiario originale tra i soggetti sottoposti all'obbligo di verifica disciplinato dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973;

VISTO l'esito delle interrogazioni, prodotte ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, da cui risulta che la beneficiaria della liquidazione da erogare a titolo di Assegno Una Tantum non è inadempiente, giusto riscontro rilasciato dall'Agenzia delle Entrate e presente in atti;

VISTO che tali indennizzi non sono soggetti ad alcuna ritenuta assistenziale, né ad alcuna ritenuta fiscale, come precisato dal Ministero delle Finanze con nota n. III-5393/94 del 15 aprile 1994 e, in assenza di espressa previsione legislativa, essi sono da ritenersi cumulabili con ogni altro emolumento a qualsiasi titolo percepito;

VISTO l'impegno di spesa registrato al n. **1332/2022** assunto con decreto dirigenziale n. **1931 del 25 febbraio 2022** per l'erogazione dei suddetti benefici economici;

VISTA la proposta di liquidazione n. **6669 del 07.07.2022** generata telematicamente ed allegata al presente atto;

DATO ATTO che il capitolo U6102011201 del bilancio regionale rubricato “Spese a carico del bilancio regionale per l’esercizio delle funzioni trasferite alla regione del D.lgs 31 marzo 1998, n. 112, in materia di salute umana e sanità veterinaria (L.25 febbraio 1992,n. 210) art. 6, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2012, n.27” rientrante nel perimetro sanità, presenta la necessaria capienza;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell’art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall’art. 57 e paragrafo 6 dell’allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;

VISTI:

- il D.lgs. n. 118/2011;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2021, n. 36 recante "Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2021, n. 37, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 599 del 28/12/2021 “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (artt.11 e 39, c.10, D.Lgs 23/06/2011, n.118)”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 600 del 28 dicembre 2021 recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 - 2024 (art. 39, c.10, D. Lgs 23.6.2011, n.118)”;
- la Legge Regionale 12/08/2002, n. 34, “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e successive modifiche e integrazioni e ravvisata la propria competenza;

VISTA la Circolare n. 13/2018 del Ministero dell’Economia e delle Finanze che esclude dall’obbligo di verifica le indennità spettanti ai soggetti il cui diritto alla salute sia stato leso;

VISTI:

- l’art. 6, comma 2 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, concernente l’approvazione del Testo Unico delle imposte sui redditi;
- i dati anagrafici e bancari degli aventi diritto e/o del tutore individuato da apposito provvedimento del Giudice Tutelare, comunicati dagli stessi all’ufficio preposto all’istruttoria;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della giunta Regionale. Abrogazione del regolamento regionale del 07.11.2021 n. 9, sono state apportate modifiche organizzative al Dipartimento “Tutela della salute, Servizi Socio Sanitari”;
- il Decreto n. 4890 del 05.05.2022, avente ad oggetto: “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022 . Approvazione micro-struttura organizzativa del dipartimento “Tutela della salute, servizi socio sanitari”;

- il Decreto n. 11560 del 12.11.2021, avente ad oggetto: “*Preso atto decreto presidente della giunta regionale n. 180 del 07.11.2021 – Conferimento incarichi dirigenziali di reggenza dei settori del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Socio-Sanitari e conferimento dell’incarico di reggenza del Settore n. 9 Assistenza Territoriale - Salute Mentale – Dipendenze patologiche – Salute nelle Carceri*” alla dott.ssa Tommasina Pelaggi;

- la D.G.R. n. 522 del 26 novembre 2021, con il quale si conferiscono le funzioni di Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari all’Ing. Iole Fantozzi;

- il D.P.G.R. n. 232 del 29/11/2021, avente ad oggetto. “Dott.ssa Iole Fantozzi – Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della Salute, Servizi Socio Sanitari” della Giunta Regionale;

- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

- l’Ordine di servizio, prot. n. 75479 del 01/03/2018, per come confermato con D.D.S. n. 10634 del 21.10.2020, con il quale si è disposta la responsabilità di procedimento relativa alle attività di “Istruttoria e adempimenti amministrativi in attuazione della Legge n. 210 del 25/02/1992, per quanto non di competenza delle ASP, alla dott.ssa Elisa Mannucci;

Attestata, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, che si richiama quale parte integrante e sostanziale:

- **DI LIQUIDARE** la somma complessiva di € **77.468,53**, in favore dell’erede del Beneficiario **R. A.**, nato a Catanzaro il 12.11.1952 e deceduto il 23.07.2021, a titolo di assegno Una Tantum come previsto dall’art. 2, comma 3, della legge 25 febbraio 1992, n. 210 e legge 25 luglio 1997, n.238 di modifica ed integrazione in materia di indennizzi ai soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati;

- **DI IMPUTARE** la spesa sul capitolo U6102011201 del bilancio regionale rubricato “Spese a carico del bilancio regionale per l’esercizio delle funzioni trasferite alla regione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in materia di salute umana e sanità veterinaria (L.25 febbraio 1992,n. 210) art. 6, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2012, n.27, giusto impegno di spesa registrato **al n. 1332/2022** assunto con decreto dirigenziale n. **1931 del 25 febbraio 2022** per l’erogazione dei suddetti benefici economici;

- **DI DEMANDARE** al Settore Ragioneria Generale, Gestione delle spese, Gestione della contabilità finanziaria, Contabilità economica, Contabilità analitica della parte spesa, Conti pubblici territoriali, Autorità di certificazione del Dipartimento Bilancio l’emissione del relativo mandato di pagamento in favore di **M. P.**, secondo le modalità indicate nella proposta di liquidazione **n. 6669 del 07.07.2022**;

- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C e sulla rete intranet , ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, privo

della scheda di liquidazione e degli elenchi nominativi degli aventi diritto allegati, ex D. Lgs. 196/2003, e ss.mm.ii.;

- **DI DARE ATTO** che gli specifici indennizzi, oggetto del presente provvedimento, non sono soggetti all'obbligo di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, come indicato nella FAQ n. 17.3.7 del Sito ANAC in materia di trasparenza (sull'applicazione del D.lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.lgs n. 97/2016) aggiornato al 30 luglio 2020.

Sottoscritta dal Responsabile di Procedimento

Elisa Maria MANNUCCI

Sottoscritta dal Dirigente del Settore

Tommasina PELAGGI